

Manca solo il parere del CIPE

È possibile appaltare subito opere pubbliche

La conferma in una riunione che ha esaminato il caso della SCAI che licenzia 330 edili per fine lavori - Sollecitato un incontro al Ministero

La possibilità di dare lavoro ai dipendenti della SCAI è stata accertata. Sono noti i dati precisi secondo i quali esistono lavori pubblici per cui è pronto il progetto e manca solo il parere del CIPE per l'appalto. La cosa, in effetti, non era un mistero per nessuno, ma ora ha ricevuto, come si dice, il crisma della ufficialità, dopo essere stata argomentata nella riunione svolta in prefettura per esaminare, appunto, la situazione che si è determinata alla SCAI. L'incarico di licenziare 330 dipendenti in vista della imminente fine dei lavori.

prefettura, erano seduti intorno al tavolo i rappresentanti della Cassa per il Mezzogiorno, dell'Intersind, dell'Anas, della stessa SCAI, l'assessore ai lavori pubblici del comune di Napoli, Di Donato, la segreteria provinciale del sindacato unitario edili. Una presenza, dunque, abbastanza articolata e qualificata, per cui è possibile presumere che una riunione s'innanzi non sia fatta afferenti sufficientemente fondate sui temi affrontati sia in ordine allo stato dei lavori alla tangenziale, sia, appunto, in relazione ad eventuali appalti di opere pubbliche a breve scadenza.

ciso di sollecitare al ministro del Bilancio la convocazione di un incontro, da tenersi al più presto, affinché sia affrettato il parere e la definizione dei piani giacenti al CIPE. Ciò appare necessario per abbreviare i tempi e per scongiurare le minacce di licenziamento r-r 330 lavoratori che già hanno dato vita ad una serie di proteste e, in alcune occasioni, hanno bloccato la sede della tangenziale per richiamare l'attenzione delle autorità e della opinione pubblica su questo nuovo grave problema che viene a creare nuovi rischi e tensioni in una situazione già drammatica come è quella dell'occupazione a Napoli. Ed è proprio di fronte alla situazione che si sta profilando che la federazione provinciale dei lavoratori delle costruzioni ha ritenuto opportuno e necessario sollecitare anche l'impegno di tutte le forze politiche democratiche e di tutti gli enti pubblici che, comunque, sono interessati, affinché in edilizia sia affrontato in modo coerente e senza ulteriori perdite di tempo, come purtroppo si è finora verificato.

Dall'assessore Corace

Per Monte S. Angelo sollecitata una rapida discussione

Sull'insediamento universitario si discute da 8 anni

Si deve assolutamente condividere l'invito rivolto dal senato accademico dell'Università di Napoli agli organi responsabili perché sia compiuto entro breve termine l'iter della variante al P.R.G. relativa agli insediamenti universitari di Monte S. Angelo.

Verifiche dei VV.FF. in 2 stabili

Abbiamo già avuto modo di osservare, ha detto Corace, che la definizione di questo problema è conosciuta da tutti, ma che la stesura definitiva di una parte del piano quadro delle attrezzature, che deve farsi carico, evidentemente, anche della organizzazione delle strutture universitarie.

feri mattina i Vigili del Fuoco ing. Piscopo hanno effettuato verifiche in due stabili, ordinando lo sgombero di due appartamenti al 4 piano del civico 27 in via Vasto a Chiaia, dove si erano verificati parziali crolli.

Dai rapinatori a Sant'Antimo Ferito al capo un impiegato che non apre la cassaforte

Tentava di guadagnare tempo ed è stato colpito con il calcio della pistola Sette milioni il bottino - Presi sul fatto a Mugnano tre giovanissimi ladri

Richiamo ai farmacisti per i turni e gli orari

Edilizia scolastica: incontro alla Regione

Arrestato detenuto Cardarelli

COOPERATIVA EDILE con sede in Emilia-Romagna

Arrestato detenuto Cardarelli

RICERCA Ingegneri civili

Con la costituzione di una commissione di indagine

LA REGIONE APRE LA CACCIA ALLE ICMESA DI CASA NOSTRA

L'assessore regionale alla sanità Pavia ci illustra le finalità della iniziativa - Si spera che questa volta si faccia più di quanto è stato fatto per le paralisi provocate da collanti

Otto settimane di ricerche con la nave «Dectra»

Spedizione scientifica per la sismicità mediterranea

Illustrati presso l'istituto universitario navale gli obiettivi del progetto

Lo stato precario in cui versa non ha certo bisogno di sa la ricerca nel nostro paese, eppure lasciano sempre incredoli certe carenze e certe lacune di cui si viene a conoscenza. Ieri mattina all'Istituto universitario navale sono stati illustrati gli obiettivi che si propongono di conseguire al progetto «Mediba IV» e che riguardano sostanzialmente la conoscenza dinamica dell'area mediterranea e la correlazione di tale dinamica con tutti quei fenomeni

menzi (tassi preferenziali dei terremoti, vulcani marini e sottomarini, deriva delle isole maggiori) legati ai movimenti del mantello superiore della Terra.

Per otto settimane sei ricercatori, imbarcati sulla nave «Dectra», appositamente attrezzata, percorreranno il Mediterraneo operando rilevamenti che poi un calcolatore si incaricherà di elaborare. Accennavamo all'inizio allo stato della ricerca in Italia, considerata la Cenerentola, se non peggio, delle indagini che vengono prese a livello governativo. Questa constatazione ha trovato conferma nell'appendere che buona parte delle attrezzature di cui è dotata la nave «Dectra» per le sue ricerche (essenzialmente, per esempio, per la definizione di una carta del terremoto, un vecchio progetto approssimativa previsione) sono state fornite da università straniere: quella di Parigi, quella di Kiel e quella di Bergen.

Per pulire gli scarichi

Nuvola nera prodotta da navi militari USA

Una densissima ed enorme nuvola di fumo nero si è levata ieri alle 13.30 circa dalla zona del porto, provocando preoccupazione negli stabilimenti di via Marina e piazza Municipio che per qualche minuto ne sono stati avvolti. Il fenomeno è durato per fortuna assai poco ma ha provocato un gran numero di segnalazioni e telefonate.

Per la capitaneria di porto non c'era nulla di anormale nella grossa nuvola nera. Posizione davvero sorprendente per un ufficio che, benché non possa mettere il naso in cose militari e tantomeno USA, deve pur fare rispettare quelle norme ecologiche e antinquinamento che vengono imposte a tutti i natanti. A meno che la flotta USA non abbia una tacita licenza anche di inquinare.

ziate che vengono prese a livello governativo. Questa constatazione ha trovato conferma nell'appendere che buona parte delle attrezzature di cui è dotata la nave «Dectra» per le sue ricerche (essenzialmente, per esempio, per la definizione di una carta del terremoto, un vecchio progetto approssimativa previsione) sono state fornite da università straniere: quella di Parigi, quella di Kiel e quella di Bergen.

Questo osservazioni di carattere scientifico non riteniamo possano modificare la posizione che è stata più volte espressa sulla questione ecologica. È un problema di politica di industria inquinante nessuno pone in discussione anche se va rilevato che sono proprio coloro che si oppongono al potenziamento tecnologico del centro siderurgico ad impedire che si proceda al contenimento del fenomeno.

Il TENENTE COLONNELLO AGNERIS DESTINATO AD UN COMANDO A ROMA

Il tenente colonnello dei carabinieri, Riccardo Agneris, comandante del nucleo di Napoli Primo, è stato proprio quello che si è opposto al potenziamento tecnologico del centro siderurgico ad impedire che si proceda al contenimento del fenomeno.

Un incontro col sindaco

Alcune misure proposte per la circolazione dei non vedenti

Una promemoria stilata dai giovani del «MAC»

Il gruppo giovanile «MAC», organizzazione di aderenti non numerosi ciechi di Napoli, ha esposto nel corso di un cordiale incontro con il sindaco compianto Maurizio Valenzi, una serie di richieste perché siano prese semplici misure al fine di evitare disagio ai non vedenti.

Debiti precedenti

Circa 3 miliardi già pagati agli istituti

Il trattamento a «VILLA CAMALDOLI»

Caro cronista, desidero farti un breve racconto sulla amara esperienza che ho fatto in una clinica privata convenzionata con l'INAM in cui sono stato ricoverato per quello stato di depressione che da tempo sta dilagando nel nostro paese e può essere definito malattia del secolo.

È un dato che i reparti neurologici sono pieni zeppi in tutti gli ospedali a meno che non si chiedi un posto a pagamento. È un dato che i ricoveri in clinica privata, convenzionata con l'INAM, in cui sono stato ricoverato per quello stato di depressione che da tempo sta dilagando nel nostro paese e può essere definito malattia del secolo.

La situazione di cui si è parlato è stata presentata dal sindaco, ma l'assessore provinciale, che ha presenziato, non ha risposto alle richieste di Pavia. Per questo ultimi la giunta ha deliberato l'aumento delle rette, ed a questo punto, Stamattei per cui la possibilità di affrontare nei prossimi mesi gli impegni con la necessaria puntualità è legata ad una risposta positiva del governo.

È UN PRECATEO IL MANCATO SUICIDA

Un altro fatto: la clinica è in cima alla collina dei Camaldoli, distante dal trasporto pubblico oltre un chilometro di strada collinare per cui non arriva nessuno il giornale che sarebbe un valido conforto per chi si occupa di politica, di sport, eccetera. E senza contare che i degeni e rispettivi parenti più il personale di servizio per l'andata e ritorno devono farsi a piedi sotto il sole sotto la pioggia un lunzo tratto di strada scoperta.

Senza un concreto aiuto della Regione il problema non si risolve

Basso l'aumento delle «materne» comunali

Con le nostre sole forze non possiamo farcela, dice l'assessore Gentile - Per ogni bambino l'Amministrazione spende tremila lire al giorno - Corsi di aggiornamento per il personale

«La situazione degli asili è veramente grave - ci dice l'assessore - e quel che è peggio sta alimentando le iniziative private, producendo un vero e proprio sfruttamento del bambino, nonché del genitore. In questi giorni, in questi istituti viene pagato meno, anche perché si è meno esigenti: riguarda alle spese preesistenti di natura organizzativa».

Il problema - continua il professor Gentile - è in parte di natura economica, in parte di natura organizzativa. Per la prima parte è preferibile lasciar parlare le cifre che, per un comune come quello di Napoli, sempre in crisi economica, sono molto alte: ogni bambino costa infatti oltre 3.000 lire al giorno, il che rende impossibile prendere altri locali per istituire nuove sezioni senza l'apporto degli enti regionali.

Il problema - continua il professor Gentile - è in parte di natura economica, in parte di natura organizzativa. Per la prima parte è preferibile lasciar parlare le cifre che, per un comune come quello di Napoli, sempre in crisi economica, sono molto alte: ogni bambino costa infatti oltre 3.000 lire al giorno, il che rende impossibile prendere altri locali per istituire nuove sezioni senza l'apporto degli enti regionali.

Il problema - continua il professor Gentile - è in parte di natura economica, in parte di natura organizzativa. Per la prima parte è preferibile lasciar parlare le cifre che, per un comune come quello di Napoli, sempre in crisi economica, sono molto alte: ogni bambino costa infatti oltre 3.000 lire al giorno, il che rende impossibile prendere altri locali per istituire nuove sezioni senza l'apporto degli enti regionali.

Il problema - continua il professor Gentile - è in parte di natura economica, in parte di natura organizzativa. Per la prima parte è preferibile lasciar parlare le cifre che, per un comune come quello di Napoli, sempre in crisi economica, sono molto alte: ogni bambino costa infatti oltre 3.000 lire al giorno, il che rende impossibile prendere altri locali per istituire nuove sezioni senza l'apporto degli enti regionali.

Il problema - continua il professor Gentile - è in parte di natura economica, in parte di natura organizzativa. Per la prima parte è preferibile lasciar parlare le cifre che, per un comune come quello di Napoli, sempre in crisi economica, sono molto alte: ogni bambino costa infatti oltre 3.000 lire al giorno, il che rende impossibile prendere altri locali per istituire nuove sezioni senza l'apporto degli enti regionali.

roller sconti fino al 15% ERCOLANO TEL. 7393516 7395106 CENTRO MERIDIONALE ROULOTTES